



ALLEGATO B: Linee Guida Alpi dei Ragazzi

LINEE GUIDA PER IL RIFACIMENTO DELLO SPAZIO LE ALPI DEI RAGAZZI

ALPI DEI RAGAZZI.

Il tema dei ghiacciai e del cambiamento climatico

A partire dal 2020 l'Associazione Forte di Bard ha inaugurato il ciclo di mostre "L'Adieu des glaciers" (2020->2023), impostato come un viaggio iconografico e scientifico fra i ghiacciai dei principali Quattromila valdostani, per raccontare la storia delle loro trasformazioni in relazione agli effetti del cambiamento climatico e, più in generale, all'impatto antropico.

L'iniziativa si traduce in un approfondito lavoro di studio attorno al Monte Rosa, al Monte Cervino, al Gran Paradiso e al Monte Bianco e si sviluppa nell'arco di quattro anni, uno per ciascuna realtà fisica e culturale connotativa della regione alpina, grazie al supporto di numerosi enti ed istituzioni e alla curatela del prof. Michele Freppaz del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino e di Enrico Peyrot, fotografo e storico della fotografia.

La realizzazione delle esposizioni ha comportato la produzione e l'acquisizione da parte dell'Associazione Forte di Bard di una serie di materiali fotografici di pregio e di dispositivi allestitivi (per es. postazioni per visione di stereofotografie d'epoca), che rimangono nelle disponibilità della stessa. Un elenco dei materiali è a disposizione, con riferimento alle mostre già allestite sul Monte Rosa, sul Monte Cervino sul Gran Paradiso e in corso di predisposizione sul Monte Bianco.

Coerentemente con le iniziative di sensibilizzazione sul tema della tutela ambientale e le attività divulgative legate ai cambiamenti climatici portate avanti dall'Associazione Forte di Bard nel contesto del più ampio progetto "Save the Glacier", votato anche a operazioni di abbattimento dei costi energetici della fortezza e alla promozione di forme

Forte di Bard
11020 BARD
Valle d'Aosta
PI e CF 01087120075
Tel. +39 0125 833811
Fax +39 0125 833830
info@fortedibard.it
www.fortedibard.it

**Associazione
Forte di Bard**



di mobilità sostenibili, si è ritenuto di indirizzare il nuovo spazio Le Alpi dei Ragazzi verso questi temi.

Rimarrebbe invariata la destinazione d'uso delle Alpi dei Ragazzi come spazio di scoperta e di avvicinamento all'ambiente montano da parte dei visitatori più giovani, con un **taglio specifico dedicato ai ghiacciai come indicatori del cambiamento climatico in atto, in riferimento a un'area – quella valdostana – in cui la presenza dei ghiacciai è uno degli elementi caratterizzanti del paesaggio**. L'utilizzo del materiale prodotto con le mostre dell'Adieu des glaciers risponde, quindi, prima di tutto a un'urgenza: quella di trasmettere al giovane pubblico, oltre alla conoscenza dell'ambiente alpino, gli strumenti necessari a leggere e a comprendere gli effetti del cambiamento climatico. Il tutto risulta funzionale allo sviluppo di una frequentazione consapevole di un ambiente montano che cambia.

Aggiornamento dei contenuti e realizzazione del nuovo Museo Alpi dei ragazzi:

Contenuti:

- Rinnovamento dei contenuti coerentemente con le iniziative di sensibilizzazione sul tema della tutela ambientale e le attività divulgative legate ai cambiamenti climatici portate avanti dall'Associazione FDB nel contesto del più ampio progetto "Save the glaciers";
- Destinazione del museo quale spazio di scoperta e di avvicinamento all'ambiente montano da parte dei visitatori più giovani, con un taglio specifico dedicato ai ghiacciai come indicatori del cambiamento climatico in atto, in riferimento ad un'area quella valdostana in cui la presenza dei ghiacciai è uno degli elementi caratterizzanti del paesaggio;
- Sviluppo di percorsi esterni alla Fortezza ed in ambiente montano propedeutico alla frequentazione consapevole della montagna. I percorsi saranno guidati dalle guide di alpine di alta montagna e dalle guide escursionistiche naturalistiche.

Forte di Bard
11020 BARD
Valle d'Aosta
PI e CF 01087120075
Tel. +39 0125 833811
Fax +39 0125 833830
info@fortedibard.it
www.fortedibard.it

**Associazione
Forte di Bard**



Materiali:

- Utilizzo dei materiali fotografici storici prodotti con le mostre dell'Adieu des glaciers
- Creazione di laboratori didattici scientifici sotto la direzione degli scienziati e specialisti appartenenti agli enti in partenariato
- Realizzazione di postazioni multimediali immersive che sviluppino gli scenari del cambiamento climatico
- App in corso di realizzazione con il MUSE e l'Università Cà Foscari sul monitoraggio dei cambiamenti dei ghiacciai a disposizione dei frequentatori della montagna
- Realizzazione di materiali didattici da mettere a disposizione delle scuole di preparazione per il percorso museale

Obiettivi:

- Sviluppare la consapevolezza del cambiamento climatico tra passato, presente e futuro
- Creare una relazione diretta tra i risultati della ricerca scientifica e l'attività espositiva del museo
- Sviluppare l'attenzione sulla condizione dei ghiacciai valdostani, anche attraverso una comparazione con i ghiacciai delle principali catene mondiali
- Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio fotografico avente valore di testimonianza dell'aspetto iconografico dei ghiacciai
- Stimolare l'apprendimento scientifico, ma anche pratico della montagna

Destinatari:

- Bambini e ragazzi fino a 15 anni - scuole
- Famiglie
- Alpinisti ed escursionisti della montagna

Forte di Bard
11020 BARD
Valle d'Aosta
PI e CF 01087120075
Tel. +39 0125 833811
Fax +39 0125 833830
info@fortedibard.it
www.fortedibard.it

**Associazione
Forte di Bard**



Coinvolgimento stakeholders attraverso:

- Informazione, comunicazione, sensibilizzazione sui cambiamenti climatici in montagna e specificatamente in Valle d'Aosta
- Valorizzazione delle collezioni fotografiche sui ghiacciai
- Rappresentazione degli scenari possibili nel futuro

INDICAZIONI PROGETTUALI

A fronte delle considerazioni sin qui effettuate, si tratteggiano di seguito le linee guida per la progettazione del nuovo spazio de Le Alpi dei Ragazzi.

Il percorso

La sede museale permanente dovrà mantenere la sua caratteristica di percorso per tappe, con ingresso dall'attuale sala con desk e progressione nelle diverse sale, fino all'ultima sala al termine delle scale in discesa, al livello -1.

Il locale di ingresso sarà mantenuto nell'area presso la "manica". L'uscita, contrariamente a quanto previsto in precedenza, potrebbe avvenire verso il ponte dell'opera Vittorio, senza ripetere il passaggio dall'ingresso.

Il target

La fascia d'età a cui lo spazio è dedicato viene leggermente ampliata all'età 6-15 anni, comprendendo la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

Lo spazio sarà fruito di preferenza da piccoli gruppi adulti + bambini e dalle classi o da altri gruppi numerosi di ragazzi. Si dovrà tenere conto della possibilità di usufruire dei contenuti autonomamente dalle famiglie rendendo accessibile il museo anche senza utilizzo dei laboratori guidati.

Lungo tutto il percorso saranno presenti contenuti fruibili dalle diverse fasce d'età (scuola primaria e scuola secondaria di I grado), eventualmente organizzando livelli diversi di approfondimento.



Nella progettazione dell'allestimento museale si presterà la maggior attenzione possibile al tema delle disabilità, predisponendo ove possibile dei dispositivi adatti.

La tecnologia

L'utilizzo di apparati tecnologici sarà riservato a quei casi in cui risulterà particolarmente adatto a veicolare un contenuto specifico o a sortire un determinato effetto.

Nel valutare le soluzioni di tipo tecnologico, si terrà conto della loro potenziale rapida obsolescenza, sia per quanto riguarda la manutenzione della tecnologia, sia per quanto riguarda la resa dell'effetto ricercato, che potrebbe risultare non aggiornata o superata nel giro di pochi anni, e di conseguenza poco coinvolgente o addirittura banale agli occhi dei visitatori, anche dei più piccoli.

Verrà privilegiata l'esperienza fisica dei giovani visitatori, dal punto di vista sensoriale e spaziale, oltre che cognitivo.

I contenuti

Sarà portata particolare attenzione alla coerenza del percorso di visita in relazione ai contenuti che si vogliono veicolare, da cui genera l'esperienza educativa attesa.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei contenuti si rimanda alle sezioni successive, tenendo presente che il tema dei ghiacciai e del cambiamento climatico dovrà emergere come argomento principale del percorso.

Nella sala di maggiore ampiezza e culmine della visita – la sala 7 – troverà spazio una installazione di tipo immersivo sul tema del ritiro dei ghiacciai.

Per la predisposizione dei contenuti di dettaglio (pannelli, didascalie, apparati multimediali, ecc.) occorrerà fare riferimento, oltre che alle strutture dell'Associazione Forte di Bard, agli enti elencati di seguito:

- Centro Interdipartimentale sui Rischi Naturali in Ambiente Montano e Collinare NatRisk, Università di Torino
- Arpa VdA
- Fondazione Montagna Sicura

Forte di Bard
11020 BARD
Valle d'Aosta
PI e CF 01087120075
Tel. +39 0125 833811
Fax +39 0125 833830
info@fortedibard.it
www.fortedibard.it

**Associazione
Forte di Bard**



- Cabina di regia dei ghiacciai valdostani
- Unione Valdostana Guide Alta Montagna

Il racconto museale

Ognuna delle quattro aree montane oggetto del ciclo espositivo L'Adieu des Glaciers apre lo scenario su determinate peculiarità del territorio valdostano. Ne discende la volontà di restituire al pubblico giovane questo viaggio di scoperta delle caratteristiche delle Alpi valdostane, attraverso un linguaggio appropriato e coinvolgente che possa includere (parte del) materiale a disposizione, altrimenti non visibile al pubblico. Il nuovo allestimento delle Alpi dei ragazzi dovrà quindi prevedere l'integrazione del materiale nuovo con quello già a disposizione.

Si possono tratteggiare gli argomenti principali a cui sarà possibile attingere in relazione a ciascuna mostra:

- Monte Rosa: un laboratorio per la ricerca glaciologica in relazione anche alle ricerche condotte da Umberto Monterin e Angelo Mosso
- Monte Cervino: un laboratorio per la ricerca glaciologica, sul permafrost e i rock glaciers in relazione anche alle attività di ricerche condotte presso il laboratorio per lo studio dei raggi cosmici a Plateau Rosa
- Gran Paradiso: un laboratorio dedicato alla ricerca legata a fauna e flora alpine e biodiversità
- Monte Bianco: un laboratorio dedicato alle trasformazioni dei ghiacciai causate dal cambiamento climatico, con la valorizzazione del plastico realizzato con il Comitato glaciologico italiano

L'inserimento del materiale fotografico, spesso in bianco e nero e databile dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, avrà, con ogni probabilità, delle ricadute sul tipo di racconto che verrà affrontato nello spazio espositivo. Le fotografie dell'Adieu des glaciers hanno posto l'accento sull'importanza della tutela e della conservazione almeno sotto due punti di vista:

Forte di Bard
11020 BARD
Valle d'Aosta
PI e CF 01087120075
Tel. +39 0125 833811
Fax +39 0125 833830
info@fortedibard.it
www.fortedibard.it

**Associazione
Forte di Bard**



a) la necessità di compiere delle azioni di salvaguardia per la conservazione di fotografie aventi valore di testimonianza;

b) la tutela dell'ambiente in relazione al cambiamento climatico e, nello specifico, all'arretramento e alla possibile scomparsa di aree glaciali in area alpina.

Le testimonianze fotografiche diventano tanto più fondamentali nel momento in cui registrano i cambiamenti delle masse glaciali durante il loro processo di ritiro.

Occorrerà dunque prevedere all'interno del racconto museale un livello che possa integrare in modo coerente questi materiali.

Se ne propongono alcuni a titolo di esempio:

- il tempo presente vs quello passato e/o perduto (le fotografie dell'Adieu des glaciers) e futuro (le animazioni digitali);
- l'esplorazione dello spazio museale vs la finestra sulla realtà esterna;
- un livello di lettura più immediato vs l'approfondimento di alcuni argomenti.

Infine, si terrà conto di un approccio più ludico a conclusione del percorso che porterà i ragazzi ad apprendere i rudimenti dell'accesso alla montagna e al confronto con il mondo verticale.

Proposte di sviluppo tematico

In sintesi, gli argomenti delle proposte, più diffusamente descritte oltre, sono i seguenti:

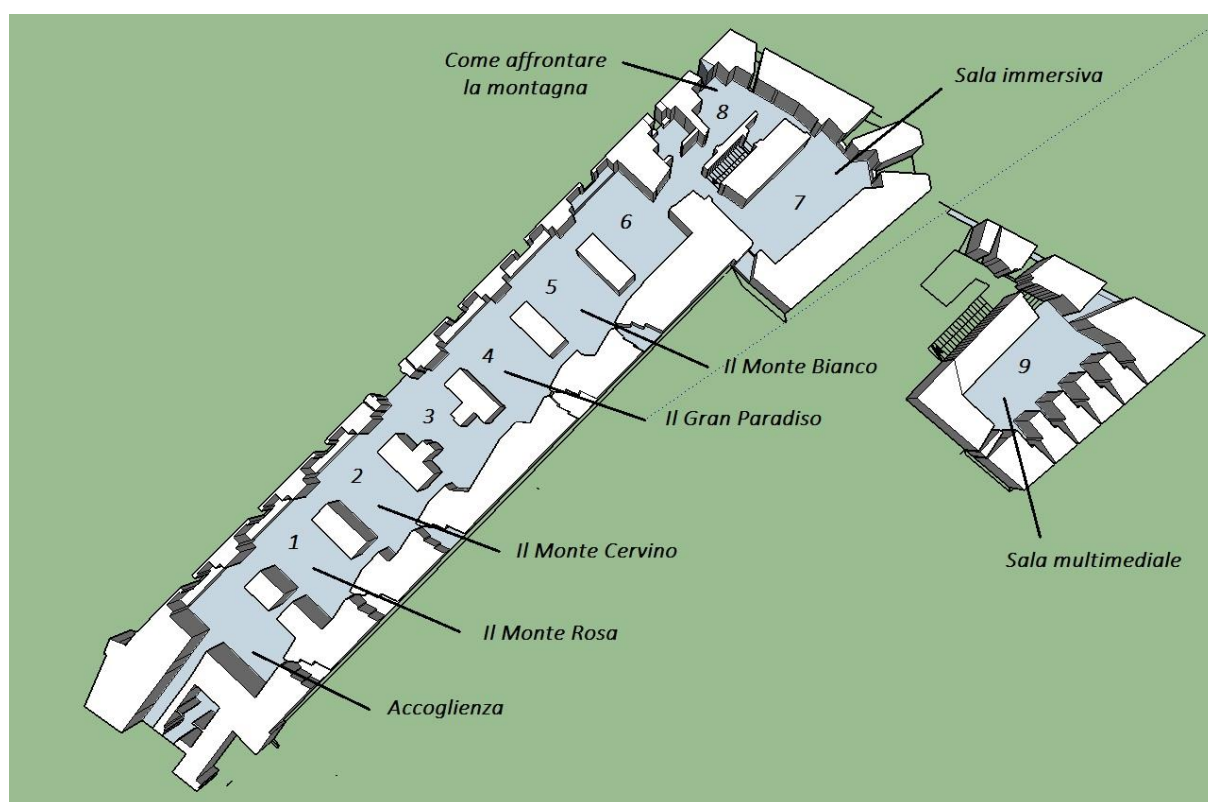
- 1) La scoperta delle peculiarità del paesaggio valdostano, introdotte dai 4 giganti Monte Rosa, Cervino, Gran Paradiso e Monte Bianco;
- 2) Un viaggio ad alta quota per conoscere le caratteristiche degli ambienti glaciali e come preservarli;
- 3) La sala 7 sarà totalmente immersiva e permetterà di spaziare dalle immagini in trasformazione dal passato verso il futuro su scenari differenziati a seconda del livello di aumento della temperatura media (+ 2 - +5 -+10) traguardando al 2030 – 2050.

Forte di Bard
11020 BARD
Valle d'Aosta
PI e CF 01087120075
Tel. +39 0125 833811
Fax +39 0125 833830
info@fortedibard.it
www.fortedibard.it

**Associazione
Forte di Bard**

- 4) Possibile la creazione di un sito web da dedicare alla condivisione dei risultati scientifici o per lo meno della realizzazione di ricerche su queste aree geografiche, anche attraverso iniziative di Citizen science

La sala 9, ovvero la sala video al livello inferiore dell'Opera Vittorio che si raggiunge tramite gradini, volutamente è stata esclusa dai ragionamenti, dati i problemi di accessibilità. Dovrà essere un completamento ulteriore rispetto al percorso delle sale 1->8, senza rappresentare una tappa fondamentale.



L'esterno

Lo spunto originario delle Alpi dei Ragazzi come contesto propedeutico alla frequentazione consapevole della montagna non viene abbandonato. Dopo aver acquisito consapevolezza delle caratteristiche dell'ambiente montano e dell'alta quota lungo il percorso all'interno delle sale, a completamento della visita possono essere



organizzate delle uscite negli spazi esterni del Forte, con accompagnamento eventuale di guide escursionistiche/guide alpine, per testare diversi tipi di terreno e facili pareti di arrampicata, usufruendo anche della parete attrezzata nella zona esterna all'Opera Vittorio.

Idealmente andranno fornite anche indicazioni riguardanti: interpretazione delle condizioni meteorologiche, abbigliamento ed equipaggiamento adatto, preparazione fisica, segnaletica, interpretazione dei tipi di terreno, pericoli del camminare, ruolo delle guide.

Commissione per il rifacimento del museo Alpi dei Ragazzi

La progettazione dovrà essere sviluppata in coordinamento con la commissione speciale formata dal Prof. Michele Freppaz, dott.ssa Annalisa Cittera, dott. Luca Bringhen e dalla Dott.ssa Ornella Badery.

Forte di Bard
11020 BARD
Valle d'Aosta
PI e CF 01087120075
Tel. +39 0125 833811
Fax +39 0125 833830
info@fortedibard.it
www.fortedibard.it

**Associazione
Forte di Bard**